



***Le parole per fare e usare valutazioni:  
Una proposta di dialogo tra committenti e valutatori***

***XXI CONGRESSO NAZIONALE AIV***

***L'Aquila, 7 Aprile 2018 – 11:45 – 13:15***

***Finalità***

In continuità con l'iniziativa proposta dal Laboratorio di Valutazione Democratica (LVD) al Congresso AIV di Padova del 2017, la sessione mira a incoraggiare il dialogo dell'associazione con i committenti, cercando di interpretare e indirizzare metodologicamente le domande di valutazione intrinseche ed estrinseche da essi manifestate.

A tal fine LVD ha sviluppato un documento intitolato *“Cosa intendiamo con le parole che usiamo? Termini chiave a disposizione di committenti e valutatori”*, che era stato presentato in forma ancora embrionale proprio allo scorso Congresso AIV. Gli obiettivi dell'iniziativa LVD del 2018 sono: presentare il punto di vista dei committenti, attraverso testimonianze su aspettative e interrogativi provenienti dalle loro esperienze dirette con la valutazione; discuterne con i partecipanti al congresso; e ricavarne indicazioni per la costruzione di uno spazio comune di confronto. Il LVD è, infatti, impegnato a costruire strumenti per facilitare da una parte un confronto tra committenti e valutatori al di fuori dei rapporti contrattuali e, dall'altra, uno scambio tra valutatori che ponga al centro non le contrapposizioni metodologiche ma, piuttosto, la questione, comune a tutti, di costruire conoscenza credibile e rigorosa al servizio delle politiche e del dibattito pubblico.

***L'ipotesi da verificare***

Rispetto al passato, la valutazione è entrata definitivamente nel linguaggio delle politiche e dell'amministrazione pubblica, seppur con accezioni e interpretazioni molto diverse tra loro: committenti e persone interessate alle politiche possono rivolgere alle valutazioni – implicitamente o esplicitamente – domande molto diverse e disomogenee. La comunità di chi fa valutazione, dal canto suo, appare divisa in campi definiti da preferenze metodologiche e tecniche. Ovviamente, ciascun approccio può avere una visione diversa su cosa si intenda per domanda di valutazione ed è proprio per questo motivo che LVD intende proseguire il confronto tra approcci avviato lo scorso anno.

***La sessione***

La sessione, della durata di 1h e 30', si svilupperà in tre fasi distinte:

- 1) Testimonianza di esponenti della committenza su specifiche domande stimolo (video curato da Simona Boselli – Agenzia per la Coesione Territoriale). Tra le persone intervistate da Simona Boselli: M. Gay (OICS), O. Como (DG NEAR), S. Palmieri (Sport senza frontiere ONLUS).
- 2) Reazione di 3-4 *discussant* (Valeria Aniello – Università Federico II di Napoli, Giuseppe Moro – Università degli Studi di Bari e Aline Pennisi – Ragioneria Generale dello Stato), che reagiranno agli stimoli della committenza facilitati da un moderatore (Laura Tagle – NUVAP DPCoe Presidenza del Consiglio)



3) Rilettura conclusiva sulla base della proposta avanzata col documento “Termini” da parte di Giampiero D’Alessandro (ANVUR – LVD).

Durante la sessione sarà dato ampio spazio agli interventi della platea.

**Chair:** L. Tagle (NUVAP DPCoe Presidenza del Consiglio)

Testimonianza di esponenti della committenza intervistati da S. Boselli:

- Mario Gay (OICS)
- Odoardo Como (DG NEAR)
- Sandro Palmieri (Sport senza frontiere ONLUS)

**Discussants:** Valeria Aniello (Università Federico II di Napoli), Giuseppe Moro (Università degli Studi di Bari) e Aline Pennisi (Ragioneria Generale dello Stato)

**Conclusioni:** Giampiero D’Alessandro (ANVUR – LVD)